



Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221 e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

Pec: martini@pec.provincia.tn.it



REGOLAMENTO ATTIVITÀ DIDATTICHE ESTERNE (approvato dal Collegio docenti il 15.10.2024 e dal Consiglio dell'istituzione il 13.11.2024)

Art. 1 - Finalità e tipologie di attività didattiche e formative esterne

- 1. Le attività didattiche e formative esterne sono iniziative realizzate con lo scopo di integrare le normali attività didattiche utilizzando competenze, risorse, eventi e beni culturali offerti dal territorio. Rientrano in quest'ambito uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, gemellaggi con istituzioni scolastiche all'estero, settimane linguistiche, tirocini all'estero.
- 2. Le iniziative regolate dalle presenti disposizioni rappresentano attività formative e didattiche svolte al di fuori dell'edificio scolastico nell'ambito della vigilanza educativa e della responsabilità dei docenti. Esse devono essere funzionali agli obiettivi culturali e didattici della scuola e contribuire a chiarire, completare ed approfondire i piani di studio.
- 3. Tali iniziative si differenziano in ordine all'ambito territoriale, ai tempi di attuazione e alle procedure di programmazione ed organizzazione.

Art. 2 - Definizioni

- 1. Sono definite *uscite didattiche* tutte le attività didattiche effettuate all'esterno dell'edificio scolastico nei comuni viciniori (accoglienza, competizioni, sportive, visite e laboratori presso università, musei, biblioteche, spettacoli teatrali, ecc.). Le uscite didattiche si svolgono in giornata e sono effettuate a piedi o con mezzi di linea urbana/extraurbana.
- 2. Sono definite *visite guidate* le iniziative giornaliere extra-urbane, all'interno o esterno dei confini provinciali, che richiedono la prenotazione di mezzi di trasporto pubblici o privati (pullman, treno).
- 3. Sono definiti *viaggi d'istruzione* i viaggi di più giorni, in Italia o all'estero, che richiedono la prenotazione di mezzi di trasporto (treno, pullman o aereo) e uno o più pernottamenti.
- 4. I *soggiorni linguistici* sono periodi in genere di due settimane dedicati alla frequenza all'estero di corsi di lingua.
- 5. I *gemellaggi* scolastici sono programmi di scambio interculturale che coinvolgono una o più classi di una scuola che trascorrono un periodo, generalmente di una settimana, presso una scuola partner all'estero.
- 6. I *tirocini all'estero*, organizzati per gruppi di studenti nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, sono programmi formativi che offrono agli studenti l'opportunità di svolgere un'esperienza lavorativa presso aziende o enti in un paese straniero.

Art. 3 - Numero, durata e costi delle attività didattiche esterne

1. Il numero e la durata delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione





Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221 e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

Pec: martini@pec.provincia.tn.it



sono definite come segue.

CLASSE	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	NUMERO	GIORNI	TETTO DI SPESA*
1°	uscite didattiche/visite guidate	3**		€ 75
2°	uscite didattiche/visite guidate	3**		€ 75
3° e 2°LOS4	uscite didattiche	2**		€ 25
	visite guidate	2		€ 100
4° e 3°LOS4	uscite didattiche	2**		€ 25
	viaggi di istruzione	1***	3	€ 250
5° e 4°LOS4	uscite didattiche	2**		€ 25
	viaggi di istruzione	1	4	€ 500
TOTALE PRO CAPITE ALUNNO NEL QUINQUENNIO				€ 1075

^{*} le somme indicate si intendono comprensive delle spese per viaggio, alloggio, ingressi, eventuali pasti non al sacco.

- 2. I tetti di spesa previsti per le singole tipologie di attività didattica esterna possono trovare compensazione tra di loro, pur rimanendo invariato il tetto complessivo previsto per ciascuna annualità. In via eccezionale, il dirigente scolastico potrà autorizzare un superamento dei tetti previsti per le visite guidate e i viaggi di istruzione pari al 10% per le sole spese di viaggio.
- 3. I consigli delle classi terze potranno proporre motivatamente di anticipare di un anno il viaggio di istruzione di 3 giorni previsto per la classe quarta, che in questo caso non potrà essere effettuato l'anno successivo. Le visite guidate previste per la classe terza saranno pertanto effettuate in quarta.

Art. 4 - Criteri per lo svolgimento

1. In considerazione delle finalità del progetto di istituto, le attività didattiche esterne richiedono un'adeguata programmazione. Il programma va presentato al consiglio di classe e illustrato, nelle linee essenziali, agli studenti e ai rappresentanti dei genitori in occasione

^{**} aumentabili di 1 unità per attività inerenti le Discipline Sportive, la cui quota di partecipazione non è inclusa nel tetto di spesa. Sono escluse da questa tabella le attività di student staff richieste dal dipartimento provinciale di educazione fisica e le attività di progetto in collaborazione con il Consultorio di Mezzolombardo.

^{***} sostituibili con 3 visite guidate giornaliere o con 1 visita guidata e 1 viaggio di istruzione di 2 giorni.





Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221 e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

Pec: martini@pec.provincia.tn.it



delle assemblee annuali per l'elezione dei rappresentanti di classe. Le uscite didattiche che verranno svolte entro il mese di ottobre andranno approvate nella seduta del consiglio di ottobre, con autorizzazione scritta da parte delle famiglie. Le visite guidate o i viaggi di istruzione che verranno svolti entro dicembre dovranno essere approvati dai consigli di classe nell'anno scolastico precedente, entro il mese di maggio. Per le attività da svolgersi nel secondo periodo, l'approvazione da parte del consiglio di classe, nella totalità delle sue componenti, avverrà nella seduta di novembre.

- 2. Il piano definitivo delle attività didattiche esterne viene approvato dal Collegio Docenti nella seduta di ottobre. A fronte di giustificati motivi, la programmazione potrà essere integrata o modificata dai singoli consigli di classe nelle sedute successive.
- 3. Il piano annuale delle uscite viene elaborato dal consiglio di classe nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo precedente e dei seguenti criteri di massima, individuati al fine di garantire equità nell'offerta, svolgimento regolare delle attività scolastiche e contenimento dei costi:
 - a. le attività didattiche esterne devono essere coerenti con quanto programmato nel piano del lavoro del consiglio di classe e con i singoli piani di lavoro dei docenti;
 - b. va incentivata la programmazione congiunta fra consigli di classe che consenta di accorpare più classi parallele anche al fine di abbattere i costi;
 - c. le uscite didattiche e le visite guidate si possono svolgere lungo tutto il corso dell'anno entro il termine del 15 maggio, compatibilmente con gli impegni collegiali, con le attività amministrative collegate e con altre attività scolastiche prefissate;
 - d. eventuali deroghe saranno autorizzate dal dirigente scolastico oppure, qualora implichino una modifica dei tetti di spesa o della durata, dal consiglio di istituzione, fatta salva la possibilità per il dirigente scolastico di autorizzare un superamento dei tetti previsti per le visite guidate e i viaggi di istruzione pari al 10% per le sole spese di viaggio.
- 4. Le proposte per le visite guidate e per i viaggi di istruzione elaborate dai consigli di classe devono contenere indicazione di:
 - a. obiettivi culturali e formativi con riferimento ai piani di studio;
 - b. nominativi docenti accompagnatori ed eventuali sostituti;
 - c. periodi di effettuazione e giorni previsti;
 - d. indicazione spese di massima previste.
- 5. Il consiglio di classe individua un docente responsabile dell'attività, il quale ha il compito di redigere l'apposita modulistica online e fornire alla segreteria, docenti, studenti e famiglie tutte le informazioni inerenti e conseguenti l'attività da svolgere.
- 6. Le singole programmazioni dei consigli di classe sono inserite in un piano complessivo da sottoporre al parere vincolante dal punto di vista culturale e pedagogico didattico del





Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221 e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

Pec: martini@pec.provincia.tn.it



collegio dei docenti entro il termine del mese di novembre.

Art. 5 - Aspetti organizzativi comuni

- 1. Per le uscite didattiche è richiesta un'autorizzazione cumulativa alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico ed è sufficiente poi una comunicazione preventiva da parte dei docenti alle famiglie e all'ufficio viaggi dell'istituto.
- 2. Per le visite guidate e per i viaggi istruzione dovrà essere fornita su apposita modulistica l'informazione preventiva alle famiglie ed acquisita la loro adesione scritta. Nello specifico, l'informazione conterrà:
 - a. la meta dell'uscita e l'itinerario;
 - b. il periodo di effettuazione, l'ora di partenza e l'ora prevista per il rientro;
 - c. il programma dettagliato dell'iniziativa;
 - d. gli obiettivi culturali e formativi con riferimento ai piani di studio;
 - e. il mezzo di trasporto che si intende usare;
 - f. la spesa presumibile, riferita al singolo alunno;
 - g. le classi interessate;
 - h. il nominativo dei docenti accompagnatori;
 - i. eventuali norme particolari di comportamento degli alunni.
- 3. Successivamente alla delibera degli organi competenti il docente responsabile dell'iniziativa deve presentare con congruo anticipo (sessanta giorni prima per i viaggi di istruzione e novanta giorni prima per i soggiorni linguistici, gemellaggi) la documentazione completa relativa all'attività comprendente, oltre a quanto già stabilito:
 - a. le autorizzazioni delle famiglie acquisite e depositate agli atti della segreteria dell'istituto (ufficio viaggi);
 - b. il nominativo degli alunni non partecipanti e le attività scolastiche alternative previste;
- 4. Il dirigente scolastico, verificata la regolarità della procedura ed il rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento, rilascia la relativa autorizzazione e nomina i docenti accompagnatori.
- 5. La segreteria dell'istituto cura l'organizzazione delle iniziative dopo aver ricevuto la documentazione dai docenti responsabili e richiede i preventivi ufficiali per il trasporto e per le altre attività previste e segnalate dal docente responsabile (guide, ingressi, pranzi, eventuali pernottamenti, ecc.), quantifica la spesa a carico della famiglia e ne richiede il pagamento almeno venti giorni prima della data dell'attività. Si sottolinea l'opportunità di organizzare lo stesso viaggio per più classi (ove possibile per classi parallele) al fine di abbassare i relativi costi per ciascun alunno.
- 6. Per la partecipazione degli alunni a viaggi all'estero è necessario il possesso del documento valido per l'espatrio, che deve essere predisposto tempestivamente dalla famiglia.
- 7. Al rientro il docente responsabile dell'attività, con esclusione delle uscite didattiche e delle visite guidate effettuate con mezzi di linea nell'ambito del territorio del comune o dei





Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221 e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

Pec: martini@pec.provincia.tn.it



territori limitrofi, presenta relazione sull'andamento dell'iniziativa su apposita modulistica.

8. Si sottolinea l'opportunità di organizzare lo stesso viaggio per più classi (ove possibile per classi parallele) al fine di abbassare i relativi costi per ciascun alunno. Le spese per ciascun alunno saranno sostenute dalle famiglie.

Art. 6 - Accompagnatori e vigilanza degli studenti

- 1. Il personale accompagnatore ha l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli studenti, secondo la normativa vigente.
- 2. Quanto al numero e all'individuazione degli accompagnatori valgono i seguenti criteri:
 - a. uscite didattiche: un accompagnatore per classe, salvo esigenze particolari, per le quali è possibile prevedere la presenza di un altro docente o di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico;
 - b. viaggi di istruzione e visite guidate: un accompagnatore ogni quindici alunni;
 - c. gli accompagnatori sono individuati, di norma, tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni, dando la preferenza ai promotori dell'iniziativa e assicurando un'opportuna rotazione; anche i collaboratori scolastici e gli assistenti possono concorrere all'accompagnamento degli studenti;
 - d. nel caso di partecipazione di studenti in situazione di disabilità può essere disposta l'ulteriore presenza di un docente possibilmente di sostegno, o di un assistente educatore:
 - e. eventuali motivate deroghe possono essere disposte dal dirigente scolastico.
- 3. I comportamenti da tenere in caso di infortunio o malore dell'alunno durante le attività didattiche esterne vengono regolamentati all'inizio dell'anno scolastico con apposita procedura interna comunicata al corpo docente e alle famiglie.

Art. 7 - Partecipazione degli studenti

- 1. La partecipazione alle attività programmate e deliberate in base alle presenti disposizioni assume, di norma, carattere obbligatorio per tutti gli studenti della classe; deve comunque essere assicurata una partecipazione non inferiore al **settantacinque per cento** se l'attività si svolge nell'ambito del calendario delle lezioni. Gli alunni che non partecipano alle iniziative sono tenuti alla frequenza delle lezioni, secondo quanto disposto dal consiglio di classe.
- 2. Nessun alunno può essere escluso da tali attività per motivi economici e comunque la spesa a carico delle famiglie va contenuta in maniera tale da non costituire un ostacolo alla partecipazione. Nel caso di situazioni accertate di bisogno, è previsto l'intervento economico della scuola nella misura massima del 60%. La valutazione dello stato di bisogno è demandata al dirigente scolastico, sulla base delle modalità definite dal consiglio dell'istituzione e sentito il coordinatore o il consiglio di classe.
- 3. In presenza dell'adesione all'iniziativa le famiglie si impegnano, anche nel caso della successiva mancata partecipazione del figlio al viaggio programmato, sia per recesso





Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221 e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

Pec: martini@pec.provincia.tn.it



volontario che per problemi di salute o disciplinari, a versare gli importi stabiliti, eccettuati quelli che la scuola può recuperare.

Art. 8 - Gemellaggi, soggiorni linguistici, tirocini all'estero, visite scolastiche

- 1. I gemellaggi e soggiorni linguistici e le visite scolastiche all'estero sono attività finalizzate all'apprendimento e al perfezionamento di una lingua straniera e all'esperienza diretta di conoscenza di un paese straniero e del suo patrimonio culturale. Prevedono il diretto contatto con la realtà quotidiana socio-culturale del paese ospitante, attraverso la frequenza di un'istituzione scolastica del luogo o un ente (gemellaggi e visite scolastiche) o di una scuola qualificata (soggiorni linguistici) e, di norma, il soggiorno presso famiglie locali. Rappresentano una valida opportunità di confrontare la propria realtà e quella del paese di cui si è ospiti.
- 2. I *gemellaggi* sono proposti dai consigli di classe oppure dalla commissione internazionalizzazione e proposti a gruppi interclasse per indirizzo e non e prevedono la partecipazione di almeno il 75% degli studenti. Si possono tenere sia entro il termine dell'anno scolastico che in periodo estivo. Hanno di norma la durata di una settimana. I costi previsto sono a carico delle famiglie.
- 3. Gli accompagnatori delle attività di *gemellaggio* sono individuati all'interno del consiglio di classe proponente o da altri docenti disponibili nel caso di gemellaggi interclasse. E' prevista la presenza di 2 accompagnatori per classe o gruppo, anche in caso di un numero di partecipanti inferiore a 15.
- 4. Le attività di gemellaggio prevedono anche l'ospitalità degli studenti frequentanti la scuola partner straniera. Le famiglie degli studenti della classe interessata dallo scambio culturale saranno le prime a essere contattate per l'ospitalità degli studenti stranieri. In caso di mancanza di disponibilità all'interno della classe, ci si rivolgerà alle famiglie degli studenti di altre classi.
- 5. Le famiglie ospitanti si impegnano ad offrire allo studente vitto e alloggio per la durata del soggiorno, garantiscono un ambiente sicuro e accogliente allo studente, nonché il rispetto delle regole della casa. Favoriscono l'integrazione dello studente nella vita familiare e lo incoraggiano a partecipare alle attività quotidiane, si impegnano a comunicare con la scuola in caso di problemi o necessità.
- 6. La tempistica per l'organizzazione dei *gemellaggi* è quella prevista per i viaggi di istruzione.
- 7. I *soggiorni linguistici* sono iniziative aperte a tutte le classi e ad adesione facoltativa. Si tengono di norma in periodo estivo, hanno di norma la durata di due settimane. I costi previsti sono a carico delle famiglie, con possibilità di rimborso parziale grazie ad contributo della Regione TAA
- 8. I soggiorni linguistici prevedono:
 - a. la frequenza di un corso di lingua adeguato al livello di partenza presso istituzioni





Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221 e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

Pec: martini@pec.provincia.tn.it



didatticamente qualificate;

- b. la sistemazione in famiglia;
- c. l'effettuazione di alcune attività culturali e ricreative in gruppo;
- d. l'assistenza puntuale degli insegnanti accompagnatori;
- e. il tetto di spesa pro capite è fissato in euro 2.300,00.
- f. la nostra scuola richiede annualmente un contributo alla Regione TAA per il rimborso parziale alle famiglie delle spese sostenute
- 9. I referenti di Istituto per le attività di internazionalizzazione all'inizio dell'anno scolastico formuleranno le richieste da inserire nel capitolato del bando pubblico di gara per l'effettuazione dei *soggiorni linguistici*. Le offerte delle agenzie dovranno essere comprensive di tutte le voci di spesa:
 - a. viaggio di andata e ritorno;
 - b. corso di lingua in misura non inferiore alle 25 ore settimanali;
 - c. alloggio e pensione completa in famiglia, di norma due studenti per famiglia;
 - d. trasporti locali;
 - e. escursioni e attività pomeridiane, serali e giornaliere nel fine settimana;
 - f. assicurazione sanitaria, bagaglio e annullamento.
- 10. I referenti per le attività di internazionalizzazione collaborano con la segreteria per la trasmissione delle informazioni a studenti e famiglie relative ai *soggiorni linguistici*.
- 11. Il Dirigente Scolastico individua gli accompagnatori tra i docenti resisi disponibili. Costituisce titolo di preferenza l'essere docente di lingua straniera, il fare parte della commissione internazionalizzazione oppure l'essere in possesso di certificazione linguistica almeno di livello B1. Sono previsti due accompagnatori per soggiorni fino a trenta studenti, aggiungendone con rapporto accompagnatori/studenti di 1 a 15 per l'eccedenza, nel caso di gruppi più numerosi.
- 12. L'avvio dell'organizzazione dei *soggiorni linguistici* deve avvenire entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno.
- 13. In caso di adesione di un numero di studenti superiore superiore alla capacità organizzativa del soggiorno, la scelta avverrà in base ai seguenti criteri:
 - a. essere iscritti al biennio
 - b. il voto di capacità relazionale (il più recente assegnato)
 - c. estrazione
- 14. In considerazione degli obblighi derivanti dalla partecipazione al soggiorno linguistico potranno essere esclusi gli studenti il cui comportamento nel corso dell'anno scolastico sia stato sanzionato con note disciplinari o con voto di comportamento inferiore all'8.
- 15. In caso di rinuncia varranno le modalità di rimborso stabilite dalle agenzie di viaggi organizzatrici. La mancata ammissione all'anno scolastico successivo non può costituire di per sé motivo di rinuncia che giustifichi il rimborso di quanto versato.
- 16. Nel caso di trasferimento ad altro istituto, la scuola non potrà confermare la partecipazione





Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221 e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

Pec: martini@pec.provincia.tn.it



al soggiorno dello studente trasferito avendone perso la responsabilità e la competenza. Ovviamente, nulla sarà dovuto a rimborso di quanto, eventualmente, già versato.

- 17. Per la partecipazione al soggiorno linguistico vengono richieste:
 - a. adesione e dichiarazione di responsabilità;
 - b. pagamento di tutte le rate previste dalla scuola alle scadenze previste, in particolare la prima, che dovrà essere versata a titolo confirmatorio all'atto di iscrizione al soggiorno, quale copertura del costo della mobilità soggetta a prenotazione (biglietto aereo, abbonamenti, prenotazioni ecc.) che, in caso di successiva rinuncia, non potrà essere loro rimborsata se non da eventuali polizze individualmente stipulate;
 - c. l'accettazione delle condizioni contrattuali poste dall'agenzia assegnataria, comprese eventuali penali;
 - d. comunicazione obbligatoria (e riservata) ai docenti accompagnatori in riferimento ad allergie, problemi di salute, cure mediche in corso, necessità di diete particolari.
- 18. Le visite scolastiche sono di norma organizzate grazie a finanziamenti del fondo sociale europeo (PON, Erasmus +) e questo consente alla scuola di richiedere un contributo minimo alle famiglie. Sono iniziative aperte a tutte le classi e ad adesione facoltativa. Si tengono di norma in periodo estivo, hanno di norma la durata di due settimane.
- 19. Le visite scolastiche possono avere la durata di una o due settimane e prevedono:
 - a. la sistemazione in famiglia o in una struttura di ospitalità
 - b. lo svolgimento di un'attività di vario tipo presso istituzioni scolastiche /enti/associazioni del paese estero
 - c. l'assistenza puntuale di un tutor scolastico accompagnatore;
- 20. I referenti di Istituto per le attività di internazionalizzazione all'inizio dell'anno scolastico formuleranno le richieste da inserire nel capitolato del bando pubblico di gara per l'effettuazione delle *visite scolastiche*. Le offerte delle agenzie dovranno essere comprensive di tutte le voci di spesa:
 - a. viaggio di andata e ritorno;
 - b. alloggio e mezza pensione o pensione completa in famiglia o in una struttura
 - c. trasporti locali;
 - d. (escursioni e attività pomeridiane, serali e giornaliere nel fine settimana)
 - e. assicurazione sanitaria, bagaglio e annullamento.
- 21. I referenti per le attività di internazionalizzazione collaborano con la segreteria per la trasmissione delle informazioni a studenti e famiglie relative alle visite scolastiche.
- 22. Il Dirigente Scolastico individua gli accompagnatori tra i docenti resisi disponibili. Costituisce titolo di preferenza l'essere docente di lingua straniera, il fare parte della commissione internazionalizzazione oppure l'essere in possesso di certificazione linguistica almeno di livello B1. Sono previsti due accompagnatori fino a trenta studenti, aggiungendone con rapporto accompagnatori/studenti di 1 a 15 per l'eccedenza, nel caso di gruppi più numerosi.





Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221 e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

Pec: martini@pec.provincia.tn.it



- 23. In caso di adesione di un numero di studenti superiore alla capacità organizzativa della visita, la scelta avverrà in base a criteri che possono variare a seconda del tipo di progetto proposto ma che possono includere
 - a. non aver mai partecipato a una visita all'estero;
 - b. avere un livello B1 di lingua certificato da un ente o dalla docente di classe
 - c. voto di capacità relazionale dell'anno scolastico precedente
 - d. voto di lingua straniera
 - e. media dei voti dell'anno scolastico precedente
 - f. motivazione rispetto al progetto valutata tramite colloquio e/o stesura di una lettera motivazionale e/o invio di un cv
 - g. presentazione di un progetto
- 24. In considerazione degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla visita scolastica o potranno essere esclusi gli studenti il cui comportamento nel corso dell'anno scolastico sia stato sanzionato con note disciplinari o con voto di comportamento inferiore all'8.
- 25. In caso di rinuncia varranno le modalità di rimborso stabilite dalle agenzie di viaggi organizzatrici. La mancata ammissione all'anno scolastico successivo non può costituire di per sé motivo di rinuncia che giustifichi il rimborso di quanto versato.
- 26. Nel caso di trasferimento ad altro istituto, la scuola non potrà confermare la partecipazione al soggiorno dello studente trasferito avendone perso la responsabilità e la competenza. Ovviamente, nulla sarà dovuto a rimborso di quanto, eventualmente, già versato.
- 27. Per la partecipazione alla visita scolastica vengono richieste:
 - a. adesione e dichiarazione di responsabilità:
 - b. pagamento di tutte dell'eventuale contributo previsto dalla scuola alle scadenze previste, in che, in caso di successiva rinuncia, non potrà essere loro rimborsata se non da eventuali polizze individualmente stipulate;
 - c. l'accettazione delle condizioni contrattuali poste dall'agenzia assegnataria, comprese eventuali penali;
 - d. comunicazione obbligatoria (e riservata) ai docenti accompagnatori in riferimento ad allergie, problemi di salute, cure mediche in corso, necessità di diete particolari.
- 28. I *tirocini all'estero* sono finalizzati allo svolgimento di attività di alternanza scuola lavoro in un contesto straniero. L'obiettivo di queste progettualità è duplice: da un lato consentire l'immersione in un paese estero per praticarne la lingua e approfondire gli aspetti culturali, dall'altro fornire l'opportunità di sperimentare contesti lavorativi ed acquisire competenze specifiche e trasversali.
- 29. I *tirocini all'estero* sono di norma organizzati grazie a finanziamenti del fondo sociale europeo (FSE provinciali, PON, Erasmus +) e questo consente alla scuola di richiedere un contributo minimo alle famiglie. Sono iniziative aperte a tutte le classi e ad adesione facoltativa. Si tengono di norma in periodo estivo, hanno di norma la durata di un minimo di due settimane fino ad un massimo di cinque settimane





Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221 e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

Pec: martini@pec.provincia.tn.it



30. I *tirocini* prevedono:

- a. la sistemazione in famiglia o strutture self catering;
- b. lo svolgimento di stage presso aziende/enti/associazioni del paese estero
- c. l'assistenza puntuale di un tutor scolastico accompagnatore;
- 31. I referenti di Istituto per le attività di internazionalizzazione, a seguito di assegnazione del finanziamento (FSE, PON, Erasmus+, ecc) formuleranno in collaborazione con i Referenti per l'alternanza scuola-lavoro le richieste da inserire nel capitolato del bando pubblico di gara per l'effettuazione dei *tirocini*. Le offerte delle agenzie dovranno essere comprensive di tutte le voci di spesa:
 - a. viaggio di andata e ritorno;
 - b. individuazione enti ospitanti
 - c. alloggio e pensione completa o mezza pensione in famiglia, di norma due studenti per famiglia;
 - d. trasporti locali;
 - e. (eventuali escursioni e attività pomeridiane, serali e giornaliere nel fine settimana;)queste di solito non rientrano
 - f. assicurazione sanitaria, bagaglio e annullamento.
- 32. I referenti per le attività di internazionalizzazione collaborano con la segreteria per la trasmissione delle informazioni a studenti e famiglie relative ai *tirocini*.
- 33. I referenti per le attività di alternanza scuola-lavoro cureranno la parte documentale (eventuali convenzioni, progetto formativo, registri, ecc) dell'esperienza all'estero
- 34. Il Dirigente Scolastico individua gli accompagnatori tra i docenti resisi disponibili. Costituisce titolo di preferenza l'essere docente di lingua straniera, il fare parte della commissione internazionalizzazione oppure l'essere in possesso di certificazione linguistica almeno di livello B1. Sono previsti due accompagnatori per soggiorni fino a trenta studenti, aggiungendone con rapporto accompagnatori/studenti di 1 a 15 per l'eccedenza, nel caso di gruppi più numerosi.
- 35. In caso di adesione di un numero di studenti superiore superiore alla capacità organizzativa del tirocinio, la scelta avverrà in base a criteri che possono variare a seconda del tipo di tirocinio proposto ma che possono includere
 - a. non aver mai partecipato a un tirocinio all'estero;
 - b. avere un livello B1 di lingua certificato da un ente o dalla docente di classe
 - c. voto di capacità relazionale dell'anno scolastico precedente
 - d. voto di lingua straniera
 - e. media dei voti dell'anno scolastico precedente
 - f. motivazione rispetto al progetto valutata tramite colloquio e/o stesura di una lettera motivazionale e/o invio di un cv
 - g. presentazione di un progetto
- 36. In considerazione degli obblighi derivanti dalla partecipazione al tirocinio potranno essere





Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221 e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

Pec: martini@pec.provincia.tn.it



- esclusi gli studenti il cui comportamento nel corso dell'anno scolastico sia stato sanzionato con note disciplinari o con voto di comportamento inferiore all'8.
- 37. In caso di rinuncia varranno le modalità di rimborso stabilite dalle agenzie organizzatrici. La mancata ammissione all'anno scolastico successivo non può costituire di per sé motivo di rinuncia che giustifichi il rimborso di quanto versato.
- 38. Nel caso di trasferimento ad altro istituto, la scuola non potrà confermare la partecipazione al tirocinio dello studente trasferito avendone perso la responsabilità e la competenza. Ovviamente, nulla sarà dovuto a rimborso di quanto, eventualmente, già versato.
- 39. Per la partecipazione al tirocinio vengono richieste:
 - a. adesione e dichiarazione di responsabilità;
 - b. pagamento di eventuali contributi richiesti dalla scuola alle scadenze previste, in particolare di quanto richiesto a titolo confirmatorio all'atto di iscrizione al soggiorno, che, sulla base dei finanziamenti ottenuti potrà essere in seguito rimborsato;
 - c. l'accettazione delle condizioni contrattuali poste dall'agenzia assegnataria, comprese eventuali penali;
 - d. comunicazione obbligatoria (e riservata) ai docenti accompagnatori in riferimento ad allergie, problemi di salute, cure mediche in corso, necessità di diete particolari.

Art. 9 Norme di comportamento comuni a tutte le attività

- 1. Gli studenti si impegnano a rispettare, per tutta la durata dell'attività, le seguenti norme:
 - a. Mantenere un comportamento civile e adeguato al luogo che si visita.
 - b. Evitare comportamenti che possano provocare danni materiali e/o fastidi a terzi, sia durante il soggiorno sia durante viaggio e/o trasferimenti. Gli eventuali danni arrecati saranno a carico delle famiglie.
 - c. Osservare scrupolosamente i tempi stabiliti per ogni singola fase dell'attività e presentarsi ad ogni ritrovo con la massima puntualità.
 - d. Partecipare con attenzione e rispetto alle attività ed alle visite in programma, seguendone attivamente i relativi aspetti didattici.
 - e. Rispettare le regole stabilite dagli insegnanti accompagnatori. Non portare con sé, acquistare e/o consumare alcolici.
 - f. Rispettare le norme vigenti che regolamentano il fumo nei locali pubblici e privati
 - g. In caso di pernottamento: non uscire dalle camere assegnate dopo l'orario stabilito dai docenti accompagnatori. In caso di mancato rispetto di tali regole e/o di comportamento scorretto, anche dopo gli ammonimenti verbali degli insegnanti accompagnatori, questi ultimi potranno adottare i provvedimenti disciplinari più opportuni, garantendo la salvaguardia della dovuta sorveglianza, e nel caso di mancanze gravi o reiterate i docenti accompagnatori potranno disporre il rientro





Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221 e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

Pec: martini@pec.provincia.tn.it



anticipato in sede degli studenti responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

- h. In caso di sistemazione in famiglia (es. gemellaggi, soggiorni di studio o tirocini all'estero): rispettare le regole e gli orari comunicati dalla famiglia ospitante.
- 2. Tutte le trasgressioni alle norme precedenti saranno segnalate al Dirigente Scolastico ed al Consiglio di classe e potranno avere come conseguenza la non ammissione dello studente alle iniziative future.
- 3. I consigli di classe potranno decidere l'eventuale non ammissione di uno studente ai viaggi di istruzione in presenza di reiterati comportamenti scorretti durante l'anno scolastico.